herpy

SERPENTI

Pitone tappeto

Morelia spilota

Morelia spilota è un pitone robusto, semi-arboricolo, con un areale molto vasto in Australia e nella Nuova Guinea meridionale. La livrea varia da bande e macchie a un disegno nero e giallo, e la taglia da circa 120 a 300 cm a seconda della sottospecie. Con l'età diventa tranquillo e si adatta bene a un terrario ampio e alto, ma diventa grande e vive 20-30 anni.

Famiglia: Pythonidae Nome inglese: Carpet Python

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**120-300 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**20-30 anni**
Attività	**Al crepuscolo e di notte**
Stile di vita	**Arboricolo e terrestre**
Habitat	**Savana, foresta secca e foresta pluviale**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**150 × 75 × 90 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**24-28 °C**
Punto caldo	**32-38 °C**
Temperatura, notte	**22-25 °C**
Umidità	**40-60%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Vertebrati**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**10-50 uova**
Deposizioni all'anno	**1**
Incubazione	**50-55 giorni** a 31-32 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Morelia spilota è un pitone di taglia medio-grande, con testa larga, collo ben distinto, pupilla verticale e fossette termosensibili lungo le labbra. La livrea e i colori sono molto variabili: bande scure, macchie o losanghe su un fondo marrone, grigio, verde oliva o nero, con disegni più chiari color crema, giallo o oro. I giovani hanno spesso un disegno grigiastro e acquisiscono i colori solo nel corso dei primi anni; in alcune forme le zone chiare diventano più sfumate con l'età.

La lunghezza media è di circa 200 cm, ma tra le sottospecie ci sono grandi differenze: *M. s. variegata* è la più piccola e di solito raggiunge 120-180 cm, *M. s. harrisoni* circa 150 cm, *M. s. cheynei* 150-210 cm, mentre *M. s. mcdowelli* è la più grande e arriva a 270-300 cm. Le femmine sono spesso più grandi dei maschi e in alcune sottospecie sono molto più pesanti. Il peso può arrivare a 15 kg.

Sei sottospecie sono comunemente riconosciute (*M. s. cheynei*, *M. s. harrisoni*, *M. s. mcdowelli*, *M. s. metcalfei*, *M. s. spilota* e *M. s. variegata*), e alcuni autori ne riportano di più. Alcune ex sottospecie sono state elevate a specie distinte: *Morelia imbricata* nell'Australia sud-occidentale e *Morelia bredli* nell'Australia centrale. La maggior parte degli animali in commercio è nata in

cattività e appartiene a *cheynei*, *mcdowelli*, *spilota*, *variegata* e *harrisoni*. Esistono anche numerose morph selezionate. La gestione è la stessa per tutte; variano solo la taglia e le esigenze di spazio e di freddo nel periodo invernale.

Distribuzione e habitat

Morelia spilota ha uno degli areali più vasti tra i pitoni australiani. La specie è presente quasi ovunque in Australia, tranne l'interno arido e l'estremo sud del Victoria, e inoltre sulla costa meridionale della Nuova Guinea, dalla Papua Nuova Guinea fino a Merauke, nella parte indonesiana dell'isola. Ogni sottospecie ha il proprio areale: *M. s. cheynei* nella foresta pluviale del Queensland nord-orientale, *M. s. mcdowelli* lungo la costa orientale da Cape York al Nuovo Galles del Sud settentrionale, *M. s. spilota* nelle aree costiere del Nuovo Galles del Sud, *M. s. metcalfei* nell'Australia sud-orientale interna dal Queensland meridionale al Victoria e all'Australia Meridionale, *M. s. variegata* nell'Australia settentrionale e *M. s. harrisoni* in Nuova Guinea.

L'IUCN considera la specie non minacciata.

> **Areale d'origine:** Australia, Indonesia e Papua Nuova Guinea.

HABITAT

Morelia spilota è molto adattabile e vive in foresta pluviale tropicale, foreste aride, boschi di savana, zone rocciose e dentro e intorno alle città. Pur essendo semi-arboricola, si osserva più spesso a terra e può usare tane scavate da altri animali. È soprattutto notturna, ma può essere attiva di giorno e spesso si scalda al sole allo scoperto. Cattura le prede per costrizione; mangia piccoli mammiferi, uccelli e lucertole.

Il clima varia da tropicale a nord a temperato a sud, dove gli inverni sono freddi. *M. s. spilota* delle fresche zone costiere del Nuovo Galles del Sud ha in parte esigenze proprie.

Cura

IL TERRARIO

Un esemplare adulto di *Morelia spilota* richiede un terrario di almeno 150 × 75 × 90 cm. Va bene per le sottospecie più piccole, di 1,5-2 m. Per quelle più grandi, fino a 3 m, il terrario deve misurare almeno 200 × 100 × 90 cm. La regola pratica è che la lunghezza del terrario corrisponda a quella del serpente e la profondità alla metà. La specie è semi-arboricola, quindi servono almeno 90 cm di altezza con rami per arrampicarsi, e più è alto meglio è.

Il terrario deve avere l'apertura frontale ed essere abbastanza opaco da far sentire il serpente al sicuro. L'apertura dall'alto, come in un normale terrario di vetro, stressa l'animale, perché in natura i predatori arrivano dall'alto. Un giovane si trova bene in una piccola scatola chiusa con nascondigli, piuttosto che in un terrario grande e aperto, ma un giovane ormai ben ambientato può essere ospitato anche in un terrario da adulto, se ci sono molti nascondigli.

Sono necessari almeno due nascondigli in cui il serpente possa stare completamente nascosto e a contatto con le pareti, un solido ramo da arrampicata o un ripiano e una fitta copertura di piante o sughero. Tutti i rami devono essere fissati alle pareti. Come substrato si usano 5-10 cm di fondo umido, per esempio terriccio misto a sabbia o fibra di cocco, con uno strato di foglie sopra. Rimuovi subito le feci e cambia completamente il substrato ogni 3-4 mesi. Carta di giornale e carta da cucina vanno tolte se si bagnano, perché causano infezioni della pelle.

TEMPERATURA

Il terrario deve avere un chiaro gradiente. La superficie sotto la lampada deve essere a 32-38 °C, il lato fresco a 24-26 °C e la notte a 22-25 °C. La più piccola *M. s. cheynei*, della foresta pluviale, si accontenta di 29-33 °C sotto la lampada. Usa più lampade alogene o un pannello radiante, meglio se con termostato, e proteggi tutte le lampade con una rete. Misura la superficie con un termometro a infrarossi e il nascondiglio con una sonda digitale.

Molte sottospecie tollerano e gradiscono un inverno più fresco, con la temperatura abbassata di 3-5 °C e il fotoperiodo ridotto da circa 14 a 10 ore. Questo sostiene il naturale ritmo annuale ed è un presupposto per la riproduzione.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

La specie non è esigente riguardo all'umidità e si adatta a un ampio intervallo. Mantienila al 40-60 % con una grande ciotola d'acqua fresca. Un nascondiglio con sfagno umido aiuta durante la muta. Nebulizza il terrario 2-3 volte al giorno se l'aria è molto secca e assicura una ventilazione che gli permetta di asciugarsi tra una nebulizzazione e l'altra. Durante la muta una nebulizzazione in più aiuta, ma un substrato umido che non si asciuga mai causa infezioni della pelle. Cambia l'acqua ogni giorno e strofina la ciotola ogni settimana.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è soprattutto notturna, ma può essere attiva di giorno. I raggi UVB non sono indispensabili per tenerla in vita, ma sono consigliati perché favoriscono l'assimilazione della D3 e il ritmo circadiano. Usa un tubo T5 per specie di foresta, che copra metà della lunghezza del terrario sopra la zona calda, e posiziona il ramo in modo che la distanza dal dorso al tubo sia di 25-35 cm. L'indice UV deve essere 2-3 nel punto più alto. Tieni la luce accesa 14 ore in estate e 10 ore in inverno.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

Morelia spilota mangia prede intere. Usa topi e ratti congelati e scongelati, non vivi, e scaldali a circa 38 °C. Criceti, gerbilli, quaglie e pulcini si possono usare per variare. Offri la preda con una pinza lunga a punta morbida.

I giovani si nutrono ogni 1-2 settimane e gli adulti ogni 2-4 settimane. Il peso della preda deve essere circa il 10 % di quello del serpente e la sua larghezza non deve superare una volta e mezza quella del serpente nel punto più spesso. Pesa il serpente regolarmente per evitare il sovrappeso.

I giovani nutriti solo con topi possono rifiutare altro. Offri quindi ratti e altre prede fin da subito e passa gradualmente dai topi ai piccoli ratti. Gli integratori non sono necessari, ma ogni tanto si può usare una leggera spolverata di calcio e D3.

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Morelia spilota è curiosa e attiva e di solito si abitua bene alla manipolazione. I giovani sotto 1-2 anni sono spesso nervosi e mordono; con l'età si calmano. Lascia in pace un serpente nuovo per due settimane, poi inizia con sessioni brevi di al massimo 5 minuti ogni pochi giorni. Tocca prima la testa con un rotolo di carta, così il serpente capisce che non è l'ora del pasto.

Sollevalo con entrambe le mani, una sotto il corpo e una in avanti, e non afferrarlo mai per la coda. Il serpente si avvolge alle braccia come fossero rami. Non lasciare che si avvolga al collo e non lasciare che i bambini maneggino da soli un serpente grande. Il serpente va tenuto singolarmente. Più animali insieme causano stress e competizione per le risorse, e i maschi combattono nel periodo degli accoppiamenti.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Le femmine diventano spesso più grandi dei maschi e in alcune sottospecie sono molto più pesanti. L'età e la taglia alla maturità sessuale variano tra le sottospecie e non sono documentate in modo complessivo per la specie. Il sesso si determina con maggiore sicurezza con una sonda, che dovrebbe usare solo una persona esperta o un veterinario. Prima della riproduzione la femmina deve essere in buone condizioni, mentre il maschio va tenuto snello e muscoloso.

ACCOPPIAMENTO

La maggior parte degli animali si riproduce una volta all'anno. La riproduzione si stimola in autunno abbassando gradualmente la temperatura notturna a 18-21 °C e riducendo il fotoperiodo a 10-12 ore, mentre la temperatura sotto la lampada resta di almeno 32 °C. La femmina deve ricevere pasti extra prima della stagione e il maschio deve essere snello. Il maschio viene messo nel terrario della femmina e l'accoppiamento avviene di notte e può durare 12 ore o più. In stagione i maschi combattono tra loro e possono ferirsi, quindi vanno tenuti separati.

Dopo la fecondazione la femmina mostra un evidente rigonfiamento a metà del corpo. Va tenuta da sola, con una temperatura di almeno 35 °C sotto la lampada e una scatola di deposizione con substrato umido, e di solito smette di mangiare.

DEPOSIZIONE E COVATE

Circa tre settimane dopo l'ovulazione la femmina fa la muta e circa 25 giorni dopo la muta depone le uova. Il numero è normalmente 10-25, ma può arrivare a 50. La femmina si avvolge attorno alle uova, le tiene al caldo con contrazioni muscolari e le difende. La scatola di deposizione deve essere abbastanza grande da permetterle di stare attorcigliata attorno a

tutte le uova, e il substrato deve essere umido.

INCUBAZIONE

Le uova possono essere covate dalla femmina stessa o in un'incubatrice. Con l'incubazione artificiale l'umidità deve essere del 95-100 %, senza che le uova abbiano contatto diretto con l'acqua, e la temperatura di 31-32 °C. In tal caso la schiusa avviene dopo 50-55 giorni.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono sottili come una matita alla schiusa. Hanno bisogno di piccole scatole con pareti opache, nascondigli, una ciotola d'acqua e un ramo da arrampicata, e si nutrono con un piccolo topo ogni 1-2 settimane. I piccoli sono difensivi e nervosi, e non ci si deve aspettare che i colori siano completamente sviluppati prima di 2-3 anni.

Salute ed errori comuni

Morelia spilota è resistente quando la gestione è corretta. I problemi tipici sono:

- Problemi di muta e infezioni della pelle con aria troppo secca o con substrato umido che non si asciuga mai. Mantieni l'umidità al 40-60 %, offri un nascondiglio umido e sostituisci il substrato bagnato.
- Sovrappeso per alimentazione troppo frequente o troppo abbondante. Pesa il serpente regolarmente.
- Rifiuto del cibo nei giovani nutriti solo con topi che poi rifiutano altre prede.
- Infezioni delle vie respiratorie con respiro sibilante, muco o bocca aperta. Richiedono il veterinario.
- Ustioni da lampade non protette. Copri tutte le lampade con una rete.

I serpenti nascondono la malattia, quindi il controllo del peso e gli appunti su alimentazione, muta e comportamento sono il miglior segnale precoce. Contatta un veterinario esperto in rettili se il serpente perde peso, ha difficoltà respiratorie o non mangia per diversi mesi.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.